

## MANGIONE: "FIRMATA LA CONVENZIONE CHE RIMETTE AL CENTRO CITTADINI E ARCHITETTI"

Continua così il progetto dell'Ordine per rendere protagonisti cittadini e professionisti nella riqualificazione degli spazi urbani, mettendosi a disposizione dell'Amministrazione di Roma Capitale per il bene della città e dei romani. Il nuovo corso dell'OAR, ormai da più di sei mesi, ha fatto della collaborazione con le Istituzioni uno dei maggiori punti di forza. Nella sua sede, all'Acquario Romano, proseguono ciclicamente gli incontri e i confronti con i rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni, per migliorare il lavoro collegiale che mira a una città dove i professionisti dell'architettura possono dare un contributo costruttivo. "Vogliamo adoperarci - prosegue il Presidente dell'OAR - per agevolare il lavoro dei nostri iscritti, ostacolato dalle difficoltà che riscontrano nei diversi uffici per lo svolgimento delle pratiche, monitorando, sempre in un clima di supporto e collaborazione, lo sviluppo delle diverse iniziative di Comune e Regione. È necessario che la competizione tra architetti torni ad essere una competizione basata sulla qualità e sulle competenze, non sulle capacità di risolvere problemi burocratici. Ne gioverebbe l'architettura, un valore fondamentale del nostro Paese, ne gioverebbe la città. Siamo consapevoli - conclude Mangione - delle difficoltà dei colleghi che in taluni casi diventano inaccettabili. L'OAR ha posto in essere un'attività di dialogo e di confronto con gli uffici della Pubblica Amministrazione finalizzata ad analizzare le reali problematiche sottese all'attività del libero professionista con l'individuazione delle possibili soluzioni. Lo scorso 1 ottobre si è tenuto l'ultimo tavolo di confronto "Pubblica amministrazione e professionisti", durante il quale l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, Luca Montuori, ha annunciato che il percorso di digitalizzazione dell'Archivio Progetti è iniziato.

Nel corso dello stesso confronto è stato invece l'Assessore della Regione Lazio all'Urbanistica e alle Politiche Abitative, Massimiliano Valeriani, ad affrontare il tema del frazionamento degli immobili Ater. "I nuclei familiari non sono più numerosi come un tempo - spiega il consigliere dell'OAR Chiara Tonelli che ha moderato l'incontro - il frazionamento degli alloggi popolari è la via da percorrere per rispondere alle esigenze abitative. Sulla divisione degli appartamenti l'Ordine può fornire un suo contributo proponendo ad Ater e Regione di procedere con il frazionamento tramite l'upgrade verticale, oppure con l'utilizzo di edifici temporanei per gli inquilini".